



# DUOMO



## in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0426 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it



« Fate attenzione, vegliate. »

## I<sup>A</sup> DOMENICA AVVENTO 29 NOVEMBRE 2020

**Lectures:**

Isaia 63, 16-17; 64, 2-7;

Salmo 79;

1 Corinzi 1,3-9;

Marco 13, 33-37

**Salmo Responsoriale** Dal Salmo 79

*Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvati*

**Vangelo** Mc 13, 33-37

Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.

*Dal vangelo secondo Marco*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.

Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi troviate addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

## L'AVVENTO È COME UN ORIZZONTE CHE SI ALLARGA

Il Vangelo  
della domenica



L'Avvento è come una porta che si apre, un orizzonte che si allarga, una breccia nelle mura, un buco nella rete, una fessura nel soffitto, una mancia-

ta di luce che la liturgia ci getta in faccia. Non per abbagliarci, ma per svegliarci. Per aiutarci a spingere verso l'alto, con tutte le forze, ogni cielo nero che incontriamo. «Al di là della notte ci aspetterà spero il sapore di un nuovo azzurro» (N. Hikmet). Il Vangelo oggi racconta di una notte, stende l'elenco faticoso delle sue tappe: «non sapete quando arriverà, se alla sera, a mezzanotte, al canto del gallo, o al mattino» (Mc 13,35). Una cosa è certa: che arriverà. Ma intanto Isaia lotta, a nome nostro, contro il ritardo di Dio: ritorna per amore dei tuoi servi... se tu squarciassi i cieli e discendessi.

Non è l'essere umano che dà la scalata al cielo, è il Signore delle Alleanze che discende, in cammino su tutte le strade, pellegrino senza casa, che cerca casa, e la cerca proprio in me. Isaia capovolge la nostra idea di conversione, che è il girarsi della creatura verso il Creatore. Ha la sfrontatezza di invocare la conversione di Dio, gli chiede di girarsi verso di noi, ritornare, squarciare i cieli, scendere: di convertirsi alle sue creature.

Profezia del nome nuovo di Dio. Finisce la ricerca di Dio e inizia il tempo dell'accoglienza: ecco, io sto alla porta

e busso...

«Le cose più importanti non vanno cercate, vanno attese» (S. Weil). Anche un essere umano va sempre atteso. Ci sembra poca cosa, perché noi vogliamo essere attivi, fare, costruire, determinare le cose e gli eventi. Invece Dio non si merita, si accoglie; non si conquista, si attende. Gesù nel Vangelo di questa domenica non si stanca di ripetere il ritornello di due atteggiamenti, nostro equipaggiamento spirituale per il percorso dell'attesa: state attenti e vegliate (Mc 13,33.35.37). L'attenzione ha la stessa radice di attesa: è un tendere a... Tutti abbiamo conosciuto giorni in cui la vita non tendeva a niente; sappiamo tutti cos'è una vita distratta, fare una cosa ed avere la testa da un'altra parte; incontrare una persona e non ricordare il colore dei suoi occhi; camminare sulla terra e calpestarne tesori di bellezza. Distratti. L'amore è attenzione. L'attenzione è già una forma di preghiera, ed è la grammatica elementare che salva la mia vita interiore.

Il secondo atteggiamento: vegliate. Non permettete a nessuno di addormentarvi o di comprarvi. Vegliate sui primi passi della pace, della luce dell'alba che si posa sul muro della notte, o in fondo al tunnel di questa pandemia. Vegliate e custodite tutti i germogli, tutto ciò che nasce e spunta porta una carezza e una sillaba di Dio.

**ERMES RONCHI**



LA DOMENICA

Sul telefonino o tablet  
[duomorovigo.it/ladomenica](http://duomorovigo.it/ladomenica)

# CALENDARIO LITURGICO

<b>LUNEDÌ 30</b> <b>S.ANDREA AP.</b>	Lectures: Rm 10,9-18; Mc 4,18-22
	S.Messa ore 10.00: Def.Dina Sileni Ore 19.00 : def. Leo; def. Silverio
<b>MARTEDÌ 1</b>	Lectures : Is 11,1-10; Lc 10,21-24
	S.Messa ore 10.00 : def. Mario Baron Ore 19.00: def. Luisa, Dino e Carlo
<b>MERCOLEDÌ 2</b>	Lectures : Is 25,6-10a; Mt 15,29-37
	S.Messa ore 10.00 : def.Amelia e Italia Masiero Ore 19.00: def. Maria, Alda, Carlo e Corinna; def.Dina; def. Rosina
<b>GIOVEDÌ 3</b> <b>S.FRANCESCO SAVERIO</b>	Lectures : Is 26,1-6; Mt 7,21.24-27
	S.Messa ore 10.00 : def. Egisto; def.Giuseppe e Margherita Ore 19.00 : def. Adriana e Livio
<b>VENERDÌ 4</b>	Lectures : Is 29,17-24; Mt 9,27-31
	S.Messa ore 10.00 : def. Severina Ore 19.00 : def.Teresa; def.Luigi e Adelina Baratella
<b>SABATO 5</b>	Lectures : Is 30,19-21.23-26; mt 9,35-38-10,1.6-8
	S.Messa ore 10.00 : def. Severina Ore 19.00 : ad. m.off.
<b>DOMENICA 6</b>	S.Messa ore 8.30 : pro Popolo Ore 10.00 : def. Gina e Chiara; def.Marzio Gasparetto ore 11.30 : def. Romagnolo Elsa Ore 19.00 : pro Popolo

## IN AGENDA...

**Domenica 29 novembre - PRIMA DOMENICA DI AVVENTO**

Ore 11.30 - S.Messa di Prima Comunione (*primo turno*)

Ore 18.00 - Canto del Vespro e adoraz. Eucaristica

**Da lunedì 30 novembre: tutti i giorni alle ore 18.30**

**NOVENA DELL'IMMACOLATA**

**Giovedì, 3 dicembre - Giornata di preghiera per le vocazioni**

**Venerdì 4 dicembre - Primo venerdì del mese**

**Domenica 6 dicembre - SECONDA DOMENICA DI AVVENTO**

Ore 11.30 - S.Messa di Prima Comunione (*secondo turno*)

Ore 18.00 - Canto del Vespro e adoraz. Eucaristica

# IL TEMPO LITURGICO DELL'AVVENTO

L'Avvento è la celebrazione di Dio che scende in mezzo a noi, che «squarcia i cieli». Come il Signore è venuto nella carne duemila anni fa, così ritornerà alla fine dei tempi. L'Avvento celebra entrambi questi due misteri di Cristo e immerge la comunità cristiana in essi.

L'Avvento tuttavia non è in primo luogo un tempo penitenziale nella prospettiva del ritorno del Signore per il giudizio, bensì celebrazione della Incarnazione, e solo a partire da ciò, attesa anche della parusia (apparizione finale). La celebrazione della nascita di Gesù ci prepara all'incontro definitivo con lui.

La prima venuta di Cristo inizia ciò che la seconda e definitiva venuta compirà. La compresenza di questi due aspetti del mistero di Cristo spiega come nei testi le due venute si intreccino e si sovrappongano. D'altra parte, in ogni celebrazione, che è storica ed escatologica insieme, emerge la globalità del mistero pasquale che, iniziato con l'Incarnazione, troverà il suo compimento nella parusia.

***Il cristiano in questo tempo di grazia è chiamato perciò ad essere desto e vigilante; la fede è attenzione, è sorpresa, è stato di tensione. Ma è soprattutto la gioiosa certezza di essere seguiti con amore da un Dio che si muove per primo e che non abbandona l'uomo al suo destino.*** L'Avvento è un tempo di attesa, speranza. È una metafora della vita cristiana come movimento, ricerca, un'occasione che il Signore ci dona, un appello a superare il ristagno, l'indifferenza, la freddezza, la pigrizia, la noia.

Siamo chiamati, quindi, come discepoli di Cristo, a vivere questo tempo come tempo di grazia, occasione per fare un salto nella fede. Si suggerisce di accostarsi al sacramento della confessione per iniziare tale periodo in grazia di Dio. Si invita alla vigilanza soprattutto prendendo alcuni impegni nella preghiera personale come pure suggerendo alcuni impegni concreti nel campo della carità.

L'Avvento è anche attraversato da un'altra dimensione: la gioia. Essa deve pervadere questo tempo e sarà ben evidenziata durante la terza domenica. Tale gioia deve tradursi nella vita concreta; essa scaturisce solamente da una percezione viva della presenza di Cristo, Signore del tempo: ecco dunque l'importanza di riscoprire la liturgia delle ore. Nell'ultima settimana si consiglia di meditare le antiche antifone al Magnificat, che ben ci predispongono a celebrare il Natale imminente.

